



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, ASL BARI e REGIONE PUGLIA

Con la presente scrittura privata redatta in duplice copia ed avente ogni valore di legge tra le parti:

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, CF 8002170720, P.IVA 01086760723 (di seguito denominata Università), nella persona del prof. Stefano Bronzini, nato a Roma 3 gennaio 1959, nella sua qualità di Rettore pro tempore, che agisce in virtù dei poteri conferitigli dalla legge;

e

L' Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, d'ora in avanti anche ASL Bari, con sede legale al Lungomare Starita, n. 6 – 70132 Bari, C.F. e Partita IVA 06534340721, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante p.t., Dott. Antonio Sanguedolce, nato a Lecce il 27.10.1962, domiciliato per la carica presso la sede aziendale;

e

Il Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, della Regione Puglia, con sede legale alla Via G. Gentile – 70126 Bari C.F. e Partita IVA 80017210727 – qui rappresentata dal Direttore Dipartimento pro-tempore, dott. Vito Montanaro, nato a Polignano a Mare (BA) il 23.06.1964;

di seguito per brevità definite, congiuntamente, come le “Parti” o ciascuna, individualmente come “Parte”

PREMESSO

- che l'Università, quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statuarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) anche in materia di salute pubblica;
- L'Azienda Sanitaria Locale di Bari è stata istituita con Legge regionale n. 39 del 28/12/2006 ed è nata dalla fusione delle quattro preesistenti Aziende Unità Sanitarie Locali della ex Provincia di Bari (BA/2, BA/3, BA/4 e BA/5) ed è costituita con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per effetto di quanto previsto all'art. 3, comma 1-bis del D. L. vo 502/1992 e s.m.i..
- la ASL Bari opera su un territorio di 3.862,88 Km², coincidente con la provincia di Bari, oggi Città Metropolitana di Bari, su cui risiedono complessivamente n.1.260.142 abitanti, con una densità pari a n.326,22 abitanti per Km², distribuiti in 41 comuni a loro volta suddivisi in n.12 Distretti Socio Sanitari, 9 Ospedali, 3 Dipartimenti Territoriali (Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze Patologiche).
- L'Azienda Sanitaria di Bari ha la Mission di promuovere la salute agendo sulle comunità locali per ridurre i fattori di rischio ed i comportamenti dannosi e curare le persone ammalate fornendo, in maniera integrata, le prestazioni sanitarie di più elevata qualità possibile, con l'uso efficiente ed appropriato delle risorse disponibili, ponendo il cittadino al centro della propria azione. La Vision aziendale consiste nel garantire che l'organizzazione persegua gli obiettivi aziendali riscuotendo la fiducia dei cittadini e delle istituzioni nel rispetto dei valori di riferimento delle collettività, garantendo agli operatori un ambiente lavorativo in cui sono ridotti al minimo i rischi e sono valorizzati l'impegno e le competenze, anche mediante congrui percorsi formativi. L'Azienda, per la realizzazione della propria mission, assume quali principi guida il rispetto della persona e la centralità del cittadino, l'equità, la trasparenza e l'etica professionale, la tutela della privacy, la qualità clinico-professionale e la gestione del rischio individuale e collettivo, l'appropriatezza e

l'adozione di strumenti che favoriscano la valutazione dei servizi e la partecipazione alle scelte assistenziali da parte dei cittadini, la sostenibilità economica e finanziaria, l'efficienza e la qualità dei servizi, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. In particolare, la ASL Bari esercita funzioni di cura e prevenzione, nonché di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti la salute;

La ASL Bari, al fine di assolvere a pieno la propria missione promuove e ricerca l'integrazione in rete delle competenze e delle professionalità con l'obiettivo di ottimizzare l'offerta dei servizi attraverso sinergie, coerenza, efficacia e qualità. L'attività della ASL Bari è volta, altresì alla ricerca di intese con soggetti pubblici e privati che operano in ambito sanitario, socio-assistenziale, di istruzione e ricerca in quanto compito istituzionale principale dell'Azienda è, tra l'altro, la promozione e diffusione della cultura della Salute;

- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che la ASL Bari possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;

CONSIDERATO

1. che è interesse comune delle Parti porre in essere forme di collaborazione tese a promuovere comuni iniziative e costituire un fattore di promozione tra i soggetti del mondo sociale, culturale ed economico, incentivando un dialogo che produca programmi di formazione e di sviluppo a vari livelli;
2. in particolare, le Parti sono interessate a rafforzare e sviluppare ulteriormente le forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico e assistenziale già esistenti nonché ad avviare nuove collaborazioni nei predetti ambiti su temi di comune interesse e comunque in ordine a tutte le tematiche in ambito medico/sanitario che possono avere un effetto sulla salute dell'uomo e valorizzare le competenze presenti sul territorio;
3. che una conoscenza approfondita dei fabbisogni del sistema produttivo consente di sviluppare e proporre i percorsi formativi in grado di rendere gli studenti e gli operatori sanitari più consapevoli e responsabili circa le proprie scelte professionali;

4. che la definizione di spazi di collaborazione consente di attivare un insieme di azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico, i sistemi territoriali di sviluppo il tutto per consolidare la rete delle competenze e il mondo delle attività produttive, nella prospettiva di un miglioramento e potenziamento delle strategie e dei sistemi di gestione delle transizioni per il mondo del lavoro e delle professioni di laureandi e laureati;
5. che la valorizzazione della formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese e degli enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale arricchisce anche l'economia del territorio e rende più efficaci ed efficienti gli interventi di valorizzazione dei processi di transizione tra mondo della formazione e mondo del lavoro gestiti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
6. che il miglioramento continuo delle competenze e delle capacità professionali delle persone che operano nel settore sanitario rappresenta uno strumento indispensabile per affrontare le sfide di uno scenario economico e lavorativo in costante mutamento;
7. che è fondamentale ampliare le opportunità formative attraverso esperienze professionalizzanti e d'incontro con il mondo del lavoro di studenti e laureati, mediante la realizzazione di interventi di analisi delle esigenze di sviluppo delle aziende, di occasioni di scambio/alternanza di ambienti formativi e di sviluppo, di iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche lavorative, di azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati;
8. L'attività di collaborazione di cui al presente Protocollo è anche finalizzata ad avviare sinergie per l'attivazione di corsi di studio, corsi di alta formazione e specializzazione, di aggiornamento professionale, nonché la partecipazione congiunta ad Avvisi pubblici e bandi di ricerca, ed attività didattiche.
9. Il D.P.R. n. 382/80 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca (art. 66) sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extra universitari per lo svolgimento di attività didattiche

integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art-27);

TENUTO CONTO ALTRESI'

- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sin dalla sua istituzione nel 1925, vanta la presenza della Facoltà di Medicina che eroga, sin da quella data, Corsi di Laurea in Medicina e svolge attività di ricerca in area medica operando attivamente anche nel capo della ricerca e nell'assistenza;
- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro eroga l'offerta formativa in area medica per il tramite della Scuola di Medicina, struttura di raccordo e di coordinamento in cui sono raggruppati i Dipartimenti ad essa afferenti, che mantiene i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale al fine di garantire l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali, secondo modalità e nei limiti concertati dall'Ateneo con la Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.
- che oggi la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata ulteriormente potenziata annoverando nella propria offerta formativa, oltre al Corso di Medicina e Chirurgia, erogato in lingua Italiana ed inglese, ed a quello in Odontoiatria e Protesi Dentaria, i Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, prestigiose Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di alta formazione;
- la ASL Bari ha, tra l'altro interesse a progettare e organizzare corsi di formazione e aggiornamento del personale medico, paramedico e dirigenza sanitaria e amministrativa;
- L'Università e l'Azienda sono, tra l'altro, particolarmente attente all'esigenza di formare professionisti competenti e autorevoli per meglio perseguire le proprie finalità e, più in generale, per quelle del territorio di riferimento, interagendo con il mondo del lavoro, delle professioni e delle aziende;
- che la realizzazione delle predette attività formative, scientifiche ed assistenziali necessita una forte interazione con gli attori pubblici e privati del sistema salute e la promozione di nuove sinergie e collaborazioni in grado di valorizzare le eccellenze presenti sul territorio

- nonché in grado di creare economie organizzative, strutturali e professionali che consentano di conseguire i migliori risultati negli ambiti di ricerca, didattica e assistenza;
- che l'interazione con le strutture decentrate è sancita dallo stesso Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" adottato con DGR n. 50 del 23.01.2018;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – PARTECIPAZIONE

Il Suddetto protocollo d'Intesa, inizialmente stipulato tra le Parti come sopra rappresentate, potrà essere integrato ed aperto alla partecipazione di altri soggetti collettivi (a titolo meramente esplicativo: Enti pubblici, Istituti di ricerca pubblici e privati, Associazioni senza scopo di lucro) che, condivideranno i valori fondanti, le finalità, i metodi e i principi del presente Accordo Quadro.

ART. 3 – OGGETTO

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione per il raggiungimento di finalità didattiche, scientifiche, assistenziali e di prevenzione.

Scopo del protocollo di intesa è quello di rafforzare e sviluppare ulteriormente forme di intesa e di cooperazione sul piano scientifico, didattico ed assistenziale esistenti tra le parti, ivi compreso il reciproco utilizzo di personale docente e medico, finalizzato alla razionalizzazione delle risorse umane e alla qualificazione della spesa.

ART. 4 AMBITI DI COLLABORAZIONE

In particolare, con il presente protocollo di intesa le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei propri fini istituzionali, mediante appositi successivi accordi attuativi, si impegnano a collaborare per la progettazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le Parti intendono finalizzare tali attività di collaborazione nei seguenti ambiti:

A) Attività di ricerca

L'attività in oggetto prevede:

- L'individuazione di specifici obiettivi di comune interesse per la realizzazione di progetti di ricerca sotto l'egida di entrambi
- La partecipazione congiunta a programmi di ricerca in risposta a Bandi/Avvisi regionali, nazionali e/o internazionali.

In particolare, in coerenza con i principi sanciti nel Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, recante la "Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", la collaborazione tra le parti sarà finalizzata all'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo della ricerca sanitaria che riesca a: coniugare ricerca e attività assistenziale in ragione delle profonde implicazioni di carattere etico, scientifico e organizzativo; mettere a sistema le azioni degli attori della ricerca e dell'innovazione regionale che operano nell'ambito della salute, con l'obiettivo di rafforzare le eccellenze territoriali, produrre sinergie ed economie organizzative, strutturali e professionali, che consentano di conseguire i migliori risultati in merito alla capacità di utilizzare le nuove conoscenze generate nel sistema della ricerca pubblica in maniera tale da soddisfare i bisogni del cittadino; integrare il sistema della ricerca con le linee di sviluppo delle imprese che operano nei settori del farmaceutico, del biomedicale e dell'ICT; coordinare le linee di ricerca affini in ambito nazionale e regionale e costruire cluster di ricerca e sviluppo inseriti in network di eccellenza per la competizione globale e l'attrazione di finanziamenti europei.

B) Attività didattica

- La ASL Bari si impegna a fornire il proprio supporto per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di:
 - o seminari, convegni e attività formative, nonché di campagne informative da concordare su temi di comune interesse,
 - o corsi di formazione specifici in materie di comune interesse strategico;
 - o corsi di studio, corsi di alta formazione e specializzazione, Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento scientifico e di aggiornamento professionale;
 - o Spring/Summer School;
- Ospitare stage formativi e di orientamento professionale rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Mettere a disposizione propri spazi e infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo,
- Prevedere l'eventuale attribuzione di premi a favore di studenti meritevoli da attribuire nel rispetto delle normative vigenti e/o delle disposizioni dei relativi Bandi di volta in volta emanati;

L'Università, a sua volta, si impegna a offrire analogo supporto in occasione di iniziative formative o di aggiornamento organizzate da ASL Bari.

Le Parti, inoltre, si impegnano ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione per favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti dell'Azienda favorendo incontri, seminari e dibattiti sui vari temi di interesse comune e definendo prodotti di alta formazione a servizio dei dipendenti medesimi.

Oggetto principale della presente Convenzione è inoltre l'intensificazione e la formazione dei rapporti di collaborazione con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari; la sensibilizzazione del territorio al tema della Sanità e dunque della salute pubblica in termini di cura e prevenzione delle patologie; la diffusione sui metodi, tecniche, strumenti, nonché sulla normativa; l'accrescimento delle competenze ed abilità inerenti la Sanità.

In questo ambito obiettivi specifici sono la definizione comune di:

- Percorsi didattici e relativi insegnamenti concernenti tra l'altro le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;
- Progettazione ed erogazione di master professionalizzanti concernenti le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;
- Seminari informativi inerenti le tematiche dell'Economia e del Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;
- Seminari di approfondimento di specifiche tematiche inerenti l'Economia e il Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;
- Project work e case study, volti a sviluppare ed accrescere le abilità acquisite dagli studenti nell'ambito del percorso formativo universitario, da svolgere congiuntamente nell'ambito degli insegnamenti afferenti ai corsi di studio delle classi aziendalistiche afferenti l'Economia e il Management Sanitario e della normativa applicabile ai rapporti di lavoro degli operatori sanitari e alla tutela della loro sicurezza;
- Convegni tematici;
- Progetti ed iniziative di ricerca;
- Partecipazione congiunta a bandi competitivi regionali, nazionali ed internazionali;
- Tesi di laurea.

Le Parti concordano, altresì, che al termine dei seminari e dei corsi di formazione potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari; detto riconoscimento potrà avvenire, previa valutazione del Corso di studi competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

Tali iniziative di formazione potranno rientrare anche nell'ambito dell'apprendimento permanente con eventuale rilascio di crediti professionali secondo le normative vigenti in materia.

Per l'istituzione dei suddetti percorsi formativi le parti dovranno altresì assicurare il rispetto dei requisiti previsti dalle normative di volta in volta vigenti.

- Tirocini formativi (Stage)

E', altresì, volontà delle parti collaborare per la realizzazione di tirocini formativi ovvero la realizzazione di periodi di orientamento e di formazione da svolgere in un contesto lavorativo volto all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, tanto al fine di agevolare le scelte professionali e promuovere la conoscenza diretta del contesto lavorativo. La suddetta collaborazione è finalizzata allo svolgimento di:

- tirocini curriculari, rivolti ai giovani frequentanti un percorso di istruzione o formazione e finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dai Regolamenti di Ateneo ed è promosso dall'Università;
- tirocini extracurriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani tramite un periodo di formazione in un ambiente produttivo e quindi con la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Questo tipo di tirocinio è disciplinato dalle Regioni e dalle Province autonome: a livello nazionale sono comunque definiti degli standard minimi comuni, riferiti ad esempio agli elementi qualificanti del tirocinio, alle modalità con cui il tirocinante presta la sua attività, all'indennità minima. Tali standard sono contenuti nelle "Linee guida in materia di tirocini".
- tirocini professionalizzanti ovvero esperienze dirette, svolte sotto l'assistenza di professionisti esperti che appartengono alla stessa comunità professionale del tirocinante. Tale attività è tesa ad incrementare e sviluppare l'apprendimento delle competenze professionali iniziali. Il periodo di tirocinio è necessario per sostenere gli esami di stato.

I suddetti tirocini verranno attivati attraverso la stipula di apposite convenzioni specifiche tra il soggetto promotore/Università e il soggetto ospitante/ ASL Bari, corredata da un piano formativo. A tal fine il soggetto promotore del tirocinio e il soggetto ospitante nomineranno un tutor ciascuno, i quali aiuteranno il tirocinante nella stesura del piano formativo, nel suo inserimento nel nuovo contesto, nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche, nel monitoraggio del

percorso formativo e nell'attestazione dell'attività svolta. Le competenze e i risultati raggiunti dal tirocinante saranno registrati sul libretto formativo.

I soggetti firmatari si impegnano, inoltre, a promuovere appositi incontri di orientamento per individuare e mettere in connessione i fabbisogni professionali dell'Azienda e l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le parti verificheranno, inoltre, la possibilità di attivare altre forme di collaborazione per promuovere iniziative volte alla valorizzazione delle opportunità di placement di studenti e laureati.

C) Attività assistenziale

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ASL Bari si impegnano a collaborare per la realizzazione, in maniera congiunta, di eventuali altre iniziative coerenti con i propri scopi istituzionali. Le parti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegnano a collaborare per attuare comuni progetti di ricerca, praticare comuni protocolli di assistenza, operare la circolazione delle conoscenze e del personale, con l'obiettivo di garantire al paziente le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate, nonché le ricerche pertinenti.

In coerenza con le disposizioni di leggi vigenti e negli ambiti disciplinari individuati in conformità alla programmazione nazionale e regionale, le Parti si impegnano a collaborare per svolgere attività di assistenza sanitaria e di ricerca biomedica e sanitaria, di base, clinica e traslazionale.

In particolare, sempre in coerenza con quanto statuito nel Protocollo d'Intesa stipulato in data 11 aprile 2018 tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari, recante la "Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", le Parti si impegnano ad:

- assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l'Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle finalità di didattica e di ricerca;
- assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;
- potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico, sanitario e socio-sanitario promuovendo l'innovazione organizzativa e tecnologica nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;

- realizzare una sperimentazione continua di tecnologie e modelli volti a migliorare costantemente il rapporto dell'assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera, puntando altresì alla prevenzione ed all'integrazione della presa in carico totale del soggetto debole da un punto di vista sanitario e sociale.

Le Parti concordano, a tal fine, di avviare specifiche collaborazioni volte all'individuazione e l'attuazione di programmi e iniziative congiunte finalizzate al raggiungimento dei particolari e prioritari obiettivi, biomedici e sanitari, individuati dal piano sanitario nazionale e da quello regionale, nonché alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in tematiche sanitarie di particolare interesse per la salute.

Le parti si impegnano, altresì, a:

- sperimentare e verificare forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario;
- elaborare e attuare, per il tramite dei competenti Dipartimenti Universitari, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;

Dette attività potranno essere svolte da ciascuna Parte presso le proprie strutture di appartenenza ovvero in maniera congiunta presso le strutture di una Parte previa definizione di apposite Convenzioni attuative.

Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso del proprio personale presso laboratori e/o locali dell'altra Parte.

D) Attività di prevenzione

Le Parti si impegnano a collaborare per attivare studi congiunti, programmi di ricerca e progetti nell'ambito delle discipline e attività di riferimento volti ad assicurare la qualità e l'efficienza degli interventi di prevenzione.

La predetta attività è finalizzata ad ottimizzare la promozione della salute nel suo complesso attraverso azioni tendenti a conoscere, prevedere e prevenire gli infortuni e le cause di malattia, in particolare quelle diffuse di maggiore rilevanza epidemiologica in tutte le realtà in cui la salute della popolazione è sottoposta a rischio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si prevedono le seguenti attività:

1. Valutazione della domanda di salute della popolazione, dell'accesso ai servizi sanitari e dell'appropriatezza delle prestazioni;
2. Analisi degli esiti degli interventi sanitari di tipo preventivo (screening, vaccinazioni, campagne di promozione della salute);
3. Valorizzazione delle buone pratiche in prevenzione e creazione di repository al fine di implementare la cultura dell'evidence based prevention;
4. Ottimizzazione dei flussi informativi in tema di prevenzione;
5. Nuovi modelli di percorsi preventivi diagnostico terapeutici integrati;
6. Long life education del personale che lavora nell'area prevenzione e sanità pubblica.

In linea più generale, le Parti, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, assumono, inoltre, reciproco impegno a:

- Valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa. A tal fine la Università garantisce alla Regione, ed alla Azienda Sanitaria Provinciale di Bari l'accesso ai servizi di documentazione biomedica.
- Sviluppare e garantire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria, permettendo da un lato di porre il servizio sanitario in grado di accogliere le innovazioni che la ricerca propone e, dall' altro, di orientarne - laddove possibile - le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.
- Sviluppare un insieme coordinato di competenze e funzioni mirate alla comunicazione ed alla trasparenza, in quanto l'accesso e la conoscenza dei servizi sanitari e sociosanitari interessa tutti i cittadini e deve essere orientato a favorire l'accesso anche a coloro che versino in situazioni di disagio fisico o socio-culturale (anziani, immigrati, disabili, ecc.).
- Garantire la massima integrazione a livello locale, anche sul piano informativo, tra i punti di accesso al sistema dei servizi.

- Potenziare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche al fine di ridurre tempi e spostamenti, per avvicinare tra loro gli esperti delle diverse strutture e per migliorare la diffusione dell'informazione scientifica.
- Realizzare iniziative di marketing sociale, inteso come partnership tra strutture sanitarie e altri soggetti, pubblici e privati accreditati e convenzionati con il SSR, nel sostegno alla diffusione di informazioni e orientamenti utili alla salute.
- Realizzare iniziative in tema di trasparenza e di lotta alla corruzione, anche in considerazione dei recenti interventi normativi, volti ad incrementare il livello di legalità ed integrità negli Enti e nelle Amministrazioni pubbliche ed in tutte le aree della sanità pubblica e privata tenuto conto del grado di connessione tra le attività che si svolgono nelle strutture sanitarie e nelle Università con il mondo della produzione e delle imprese operanti in ambito sanitario, con tutti gli innumerevoli rischi che ne conseguono. L'attività sanitaria possiede infatti una valenza economica che rischia di influenzare i comportamenti degli operatori e dei collaboratori esponendoli, altresì, al rischio di conflitto di interessi.
- Garantire la correlazione tra attività di assistenza, processi della ricerca e quelli della formazione realizzando percorsi formativi e professionalizzanti capaci di garantire l'esigenza del Sistema sanitario di capacità manageriali, di governo e competenze specifiche di supporto e di carattere metodologico che vanno potenziate e aggiornate affinché siano in grado di produrre un'offerta adeguata dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
- Potenziare la collaborazione nei network professionali dei ricercatori, attraverso l'ausilio delle tecniche più recenti di informazione e di comunicazione a distanza al fine di sostenere processi di apprendimento altamente motivati e appropriati al contesto sanitario.
- Supportare, tramite idonee modalità, le istituzioni di istruzione e formazione pre e post laurea, nonché a svolgere ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

ART. 5 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti concordano che tutte le iniziative di cooperazione come innanzi indicate saranno regolate da successive ed apposite Convenzioni attuative/Protocolli operativi da stipulare tra le parti interessate, in osservanza dei rispettivi regolamenti interni e della normativa di riferimento in materia.

Le Convenzioni attuative/ Protocolli attuativi definiranno obblighi e reciproci oneri tra le parti anche eventualmente di natura economica.

ART. 6 – COORDINAMENTO

Per il coordinamento generale, l'attuazione e la gestione delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa le Parti designano ciascuna un referente, per l'Università dal Magnifico Rettore o Suo Delegato, per la ASL Bari dal Direttore Generale o Suo Delegato e per il Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia dal Direttore o Suo Delegato, con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Il Coordinamento decide sulle eventuali collaborazioni con altri soggetti nonché sull'ammissione di nuovi aderenti; propone alle Parti, altresì, convenzioni ed accordi da stipulare con soggetti terzi.

Il suddetto Coordinamento potrà essere successivamente integrato sulla base di nuove adesioni nel rispetto del criterio sopra definito.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Coordinamento può costituire commissioni di studio e consultive, permanenti o per lo svolgimento di particolari attività, affidandone la referenza ai soggetti dipendenti delle Parti del presente Accordo.

Per la realizzazione delle singole iniziative, da avviare attraverso specifici Protocolli operativi, saranno poi istituite apposite cabine di regia la cui composizione e funzionamento sarà disciplinata nell'ambito delle Convenzioni attuative che saranno di volta in volta stipulate tra le Parti.

ART. 7 – CORRISPETTIVO ECONOMICO

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede obblighi finanziari tra le parti.

Resta salva la facoltà delle Parti, nei limiti dei vincoli di Bilancio e delle risorse logistico-organizzative comunali, di erogare contributi destinati alla realizzazione degli obiettivi e delle iniziative oggetto del presente Accordo.

Detta facoltà viene riconosciuta anche a soggetti terzi che manifestino interesse alle anzidette iniziative.

Gli aspetti connessi a modalità, tempi, erogazione e destinazione dei contributi economici saranno disciplinati dalle convenzioni attuative che saranno di volta in volta stipulate tra le Parti.

ART. 8 – DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI E OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

Le Parti si impegnano ad assicurare uno scambio di informazioni e a favorire iniziative comuni e forme di integrazione nell'ambito delle attività di cooperazione interistituzionale sul piano didattico, scientifico ed assistenziale.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito della presente Convenzione Quadro.

L'Università degli Studi di Bari e l'ASL Bari si rendono, altresì, garanti che il personale da esse destinato all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa mantengano nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui vengano a conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione del presente Protocollo d'Intesa.

ART.9 - DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale degli eventuali risultati scientifici derivanti dalle attività di ricerca svolte in comune è attribuita, in parti uguali, all'Università ed alla ASL Bari.

ART.10 - PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

L'Università e l'ASL Bari hanno la piena libertà di pubblicare ed utilizzare tali risultati, previa comunicazione all'altra parte.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo d'Intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

I responsabili dei due enti, in qualità di contitolari del trattamento dei dati si impegnano, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali dalla normativa vigente e dai regolamenti dei rispettivi enti di appartenenza.

ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE, DURATA E RECESSO E RISOLUZIONE

La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione per una durata di tre anni rinnovabile.

Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo d'Intesa mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi con preavviso di tre (3) mesi.

ART. 13 - COMPORTAMENTI DA OSSERVARE -

In attuazione delle norme di cui alla legge 190/2012 e s.m.i. e del d.lgs 231/2001 e s.m.i., con la sottoscrizione della presente Convenzione le Parti dichiarano e confermano di aver preso visione dei loro modelli aziendali di prevenzione della corruzione e prevenzione del rischio attraverso tutta la documentazione pubblicata nei propri siti aziendali, e di accettarne integralmente il contenuto, di

condividerne i principi, di osservarli e di promuoverne l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori.

Le parti riconoscono che sono vincolati da tutte le disposizioni legislative e normative vigenti in tema di prevenzione della corruzione e prevenzione del rischio.

Le parti si impegnano a notificare immediatamente se venissero a conoscenza di eventuali violazioni ai sensi del presente Paragrafo.

ART.14 – DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti recapiti di posta elettronica certificata:

Università: Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari - pec: rettore@pec.uniba.it

Asl Bari: Lungomare Starita n.6, 70123 Bari - pec: direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, della Regione Puglia -: Via G. Gentile – 70126 Bari – pec: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Dalla stipula del presente Protocollo non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Università e della ASL Bari. Eventuali accordi attuativi del presente Protocollo dovranno contenere, ove previsto, l'indicazione delle fonti di finanziamento.

ART.15 - FORO COMPETENTE E LEGITTIMAZIONE PROCESSUALE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

ART.16 - SPESE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono ripartite tra le Parti.

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266

(nonchè ai sensi dell'art. 3 del DLgs 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il presente protocollo d'intesa viene redatto e sottoscritto in tre esemplari identici.

Bari, lì

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano BRONZINI

Firmato digitalmente da: Bronzini Stefano
Data: 03/07/2020 12:45:43

Per la ASL Bari

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente da:
Antonio SANGUEDOLCE
Antonio Sanguedolce
C = IT
O = NON PRESENTE



Per il Dipartimento per la Promozione della Salute

della Regione Puglia

Il Direttore

Dott. Vito Montanaro

Firmato digitalmente da: Vito Montanaro
Organizzazione: REGIONE PUGLIA /80017210727
Data: 06/07/2020 11:09:57

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le pattuizioni di cui agli artt. 14 e 15 del presente protocollo.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano BRONZINI

Firmato digitalmente da: Bronzini Stefano
Data: 03/07/2020 12:46:25

Per la ASL Bari

Il Direttore Generale



Dott. Antonio SANGUEDOLCE
Firmato digitalmente da Antonio
Sanguedolce
C = IT
O = NON PRESENTE

Per il Dipartimento per la Promozione della Salute

della Regione Puglia

Il Direttore

Dott. Vito Montanaro

Firmato digitalmente da: Vito Montanaro
Organizzazione: REGIONE PUGLIA /80017210727
Data: 06/07/2020 11:10:38
